



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/05/2019

Articoli pubblicati dal 03/05/2019 al 03/05/2019

ARRIVA LA FIACCOLA, L'ASPETTA UNA FOLLA**Oratori / Conclusa la corsa di 40 tedofori da Città di Castello a San Giulio**

Arriva la fiaccola, l'aspetta una folla

ORATORI *Conclusa la corsa di 40 tedofori da Città di Castello a San Giulio*

CASTELLANZA - Grande folla in piazza Paolo VI per accogliere i 40 giovani degli oratori che hanno partecipato alla 64esima edizione della fiaccola: la comunità si è riunita per assistere all'emozionante momento in cui l'ultimo fiaccolista, il veterano Alessandro Grimoldi, ha acceso il braciere collocato di fronte a San Giulio. La corsa dei ragazzi della comunità pastorale era iniziata lo scorso 28 aprile dal Santuario della Madonna di Belvedere a Città di Castello, in provincia di Perugia: il primo a prendere in consegna la fiaccola era stato Paolo Dal Sasso, il più giovane dei partecipanti. «È stata un'esperienza bella e intensa. In questi giorni ci siamo lasciati provocare dalla "Christus vivit", l'esortazione apostolica di pa-

**L'accensione della fiaccola degli oratori**

pa Francesco frutto del Sinodo dei giovani», spiega don Alessandro Zappa, il responsabile della pastorale giovanile della Comunità dei Santi Giulio e Bernardo. «Questo è stato il nostro filo conduttore, ma abbiamo riflettuto anche su alcune pagine evangeliche particolarmente significative, come la parabola del figliol

prodigo e l'Annunciazione». L'arrivo della fiaccola ha ufficialmente dato il via al calendario di celebrazioni per il mese mariano: «Maggio è dedicato alla Madonna e al rosario. Vogliamo imparare da Maria la capacità contemplativa e l'affidamento totale a Dio», continua don Alessandro. «Durante i giorni

della fiaccola ho chiesto ai ragazzi se ciascuno di loro abbia una pagina biblica che senta propria. Riscoprendo la familiarità con la Parola di Dio ci sentiremo più vicini a Gesù». Al termine della messa di arrivo, è toccato al fiaccolista Grimoldi fare una riflessione conclusiva sull'esperienza: «Quella della fiaccola è un'esperienza uguale anno dopo anno eppure sempre molto significativa», ha detto. «Ricordo quando da bambino vedevo i ragazzi più grande arrivare in piazza e sognavo di essere come loro. La fiamma della fiaccola rappresenta la luce della fede e il passaggio da una mano all'altra simboleggia la trasmissione della fede da una generazione a quella successiva».

Lucia Landoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/05/2019 a pag. 36; autore: Lucia Landoni

Brevi

MAMME IN FESTA

BREVI

MAMME IN FESTA

CASTELLANZA - Domenica, in piazza Castegnate, si festeggiano le mamme: su proposta della Pro Loco e col patrocinio del Comune, un mercatino e alle 12 la risottata; dalle 14.30 animazione e giochi, alle 16 pane e nutella.

pubblicato il 03/05/2019 a pag. 36; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

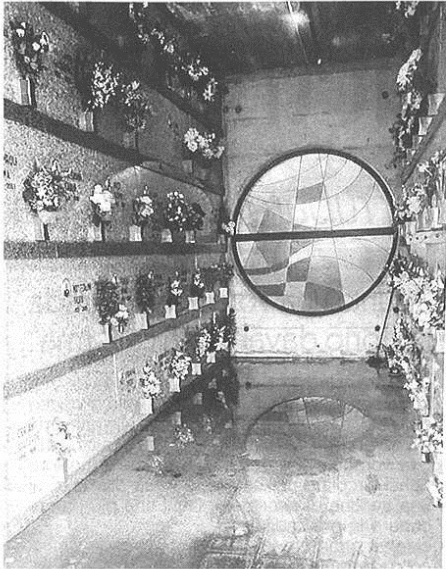
Brevi in Cronaca

IL CIMITERO VA A MOLLO

Protestano gli anziani, il Comune ordina approfondimenti

Il cimitero va a mollo

Protestano gli anziani, il Comune ordina approfondimenti



Sono consueti gli allagamenti al cimitero castellanese

CASTELLANZA - «Perché il Comune non interviene? Com'è possibile che lascino una campata dei loculi in questo stato?». Sono su tutte le furie gli anziani che vanno abitualmente al cimitero a trovare i loro cari al secondo piano dei colombari a forma di «elle». Indicando la pavimentazione allagata dagli ultimi acquazzoni, in una delle «stanze» laterali al secondo piano posti a destra (quelli da cui anni fa erano state rubate tutte le coperture in rame), sbottano: «Per fortuna non si allaga tutta la campata, ma ci dev'essere un motivo se qui c'è sempre acqua quando piove a dirotto».

In effetti sotto i loculi c'è una pozza dove bisognerebbe entrare con gli stivali: «È anche una questione di decoro – lamentano – perché come si fa a non poter nemmeno dire una preghiera o riporre dei fiori senza bagnarsi le scarpe? Fra l'altro usare la scala per raggiungere i loculi più alti, col pavimento così bagnato, diventa pericoloso». Senza contare le macchie di umidità e le infiltrazioni sul soffitto e sulle pareti del corridoio, nonché qualche piccola pozza d'acqua qua e là.

Un anno fa Graziella Motterlini era andata di persona alla sede di Castellanza Servizi Patrimonio, gestore del cimitero, facendo le sue rimostranze e chiedendo un inter-

vento celere: si era sentita però rispondere che non c'erano soldi. Martedì ha avuto luogo un sopralluogo, programmato dall'inizio aprile, fra i tecnici della municipalizzata Csp (a cui competono gli interventi) e quelli del Comune: «È durato più di un'ora e, dopo una discussione tecnica su come intervenire, si è definita una serie di lavori al terzo piano, in corrispondenza del corridoio interessato dagli allagamenti per le piogge intense», rende noto l'assessore alle Opere pubbliche Claudio Caldiroli. «Il problema si presenta infatti al secondo piano, al corridoio 31, mentre altrove è molto più contenuto. Il nostro Ufficio Tecnico manderà per iscritto a Csp le prescrizioni relative all'intervento da eseguire: questo lavoro, una volta eseguito, dovrebbe portare ad eliminare gli allagamenti del corridoio e, se necessario, l'intervento verrà ulteriormente esteso». Intanto c'è l'accordo di far intervenire, all'occorrenza, l'azienda che fa manutenzioni a rimuovere l'acqua ogni qualvolta si verificano allagamenti. «Certo va considerato che i colombari sono come dei balconi aperti», chiosa l'assessore. «Quando si verificano bombe d'acqua la pioggia entra fitta».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/05/2019 a pag. 37; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

Un gruppo di studenti si 'è qualificato per partecipare alla competizione internazionale

DALLE DA VINCI AI MONDIALI DI ROBOTICA A SIDNEY

CASTELLANZA Un gruppo di studenti si è qualificato per partecipare alla competizione internazionale

Dalle Da Vinci ai mondiali di robotica a Sydney

CASTELLANZA (pil) Aria di festa alla scuola Leonardo da Vinci. Federico Foà, Antonio Fiamingo, Ludovica Forloni, Ludovica Galuppi, Ayush Kumar e Giulia Spanò, componenti della squadra Tecno-Team, guidati dalla loro insegnante professoressa Emanuela da Ronch e supportati da Luca Tartaglia ex componente della squadra Aurat dell'Istituto Facchinetti, hanno vinto la Fase nazionale della Robocup a San Giovanni Valdarno lo scorso 13 aprile. Questa vittoria comporta la qualificazione ai mondiali che si terranno a luglio a Sydney.

«Questo risultato lusinghiero, che fa onore alla nostra scuola ed alla nostra Città, nasce dalla scelta coraggiosa di percorrere una strada nuova, dall'impegno che si è esteso anche in orario extrascolastico, dall'entusiasmo di chi crede nella validità del suo progetto»,



I ragazzi che parteciperanno ai mondiali di robotica

dice il sindaco. In Tino e Tina, i robot realizzati dai ragazzi, la competenza tecnologica si sposa con la sensibilità ecologica: da loro infatti viene l'invito a non sciupare la carta, ma a riciclarla per il bene dell'ambiente. La passione per la robotica nasce nel 2015 con la

presenza di alcune classi alla Gara Nazionale tenutasi a Castellanza e, grazie alla collaborazione tra la professoressa Da Ronch e alcuni docenti dell'Istituto Facchinetti, è stata inserita nella scuola la robotica educativa intesa come primo approccio al metodo tecnico-scientifico atto a stimolare la curiosità e l'uso della logica, utile alla soluzione dei problemi. Alla base di tutto ciò c'è il pensiero computazionale che va stimolato e sviluppato fin da piccoli.

«In questi anni l'Amministrazione comunale, condividendo la validità del progetto educativo lo ha sempre sostenuto all'interno del Piano Diritto allo Studio con un supporto sia economico che organizzativo - aggiunge il sindaco - Per questo si unisce volentieri al motivo che ha sottolineato la premiazione "We are the champions": i nostri ragazzi si sono dimostrati campioni non solo di tecnologia ma anche di quella maturità che, sostenuta dallo slancio, è la forza dell'adolescenza».

pubblicato il 03/05/2019 a pag. 59; autore: pil

A CASTELLANZA SI PARLA DEL FUTURO DELL'EUROPA

A Castellanza si parla del futuro dell'Europa

CASTELLANZA (pil) «Quale futuro per l'Europa». Di questo si parlerà martedì 14 maggio alle 21 al Cineteatro Dante di Castellanza in via Dante al civico 5, dove

si svolgerà un incontro organizzato dall'Associazione culturale Area Giovani Castellanza sul tema «Quale futuro per l'Europa? - Verso le elezioni del 26 maggio».

Interverranno come relatori Gianni Borsa, don Walter Magnoni e la professoressa Anna Maria Tarantola, modererà la serata Luciano Fontana.

pubblicato il 03/05/2019 a pag. 59; autore: pil

Politica locale

Eccellenza Girone A - La squadra neroverde ha compiuto la più esaltante impresa sportiva degli ultimi anni

CASTELLANZESE È UN CAPOLAVORO

Calcio: una città in tripudio per la storica promozione in Serie D

ECCellenza GIRONe A - LA SQUADRA NEROVERDE HA COMPIUTO LA PIU' ESALTANTE IMPRESA SPORTIVA DEGLI ULTIMI ANNI



Calcio: una città in tripudio per la storica promozione in Serie D

CASTELLANZESE, E' UN CAPOLAVORO



Nella foto qui di fianco e in quelle sopra il titolo (tratte dalla pagina Facebook della Castellanzese) immagini della grande festa che si è scatenata alla fine della partita giocata dai neroverdi a Vigevano e che ha sancito l'esaltante e storica promozione in Serie D

CASTELLANZA (pmu) «Quando si raggiungono traguardi del genere il merito è equamente diviso tra tutti coloro che hanno contribuito».

«Il fattore più importante è stato il rendimento, ovvero il rapporto tra l'energia impiegata e il risultato finale».

«Ho avuto il timore di non farcela, ed è anche umano. Ma non è mai mancata, nemmeno per un secondo, la fiducia in questo splendido gruppo».

Potremmo andare avanti per ore, realizzare un'intera edizione de «La Settimana», restando ad ascoltare Alberto Affetti.

Più passano le ore, più ci si ferma con calma ad analizzare numeri, episodi, personaggi e più ci si rende conto di quanto sia stata epica l'impresa «firmata» dalla Castellanzese.

Domenica pomeriggio, il club vestito di nero e di verde, dopo aver rifilato un perentorio 4-1 al Città di Vigevano, ha idealmente preso l'ascensore recandosi al piano superiore, quello della Serie D o, per meglio dire, della Serie A dei campioni della Lega Nazionale Dilettanti. Oltre c'è solo il professionismo, tanto per intendersi.

Impresa storica, perché mai la Castellanzese, nella sua gloriosa storia, era arrivata così in alto.

Impresa straordinaria, perché nessuno, a settembre, poteva immaginare che in un girone da tutti definito come una «falsa Serie D», vista la contemporanea presenza di almeno cinque «corazzate», sarebbero stati i ragazzi di **Fiorenzo Roncarì** a tagliare per primi il traguardo con le braccia alzate al cielo in segno di trionfo.

«Il primo pensiero che ho avuto quando l'arbitro ha fischiato la fine era per la «mia» Castellanza e per i «miei» concittadini: sono contento di aver regalato loro questa gioia»

ALBERTO AFFETTI 1

«Invece siamo rimasti in testa alla classifica dalla prima all'ultima giornata - dice con voce soddisfatta Alberto Affetti - e seppur arrivando alla fine con il fiatone, siamo riusciti a completare una incredibile impresa sportiva».

Un vero capolavoro, quello che avete completato... «Abbiamo posto basi solide giocando un girone di andata

che era impossibile immaginare anche nelle più rosee previsioni. Su quei 38 punti abbiamo costruito un girone di ritorno nel quale le nostre ambizioni hanno poggiato anche su altri valori importanti. Anche perché, diciamolo chiaramente, era impensabile credere di poter tenere lo stesso ritmo per 30 giornate. Vorrei che nessuno dimenticasse - sottolinea Affetti - che in accordo con il direttore sportivo **Asmini** e l'allenatore **Roncarì** abbiamo allestito una «rosa» che potesse ambire ad entrare in una delle prime cinque posizioni».

Ed invece... «Invece il nostro rendimento è stato eccellente, testimonianza «palpabile» dello splendido lavoro svolto da **Asmini** nell'assemblaggio della squadra e da **Roncarì** nel farla rendere al massimo, spesso andando anche oltre. La vittoria della Castellanzese - prosegue il presidente - è la dimostrazione reale di come l'equazione esatta non è «spendere tanto per comprare i migliori giocatori». Siamo arrivati in Serie D perché nessun particolare è stato trascurato. Sono convinto che la cura di ogni piccolo dettaglio ti porta ai grandi risultati».

Domenica a Vigevano qual è stato il suo primo pensiero

quando l'arbitro ha fischiato la fine?

«Sono stato «aggredito» da mille emozioni di gioia, di soddisfazione. Ma il mio primo pensiero è stato per Castellanza. Ero felice di aver reso omaggio alla «mia» città e ai «miei» concittadini. Nel corso di questa stagione ho avuto concreti esempi di come la nostra squa-

«Ho avuto il timore di non farcela, è umano, ma non è mai mancata nemmeno per un secondo la totale fiducia in un gruppo di ragazzi semplicemente splendido»

ALBERTO AFFETTI 2

dra abbia «risaldato» la piazza. Sapevo che in tanti si aspettavano questo epilogo e sono molto contento d'averlo regalato a tutti loro».

Come sono i primi giorni del «post-capolavoro»?

«Mi accorgo che c'è entusiasmo. Ci sono persone che mi fermano, mi chiedono, si complimentano. Un calore sul quale mi piacerebbe far conto anche

nell'immediato futuro».

Serie D: parola che le incute timore o le suscita entusiasmo?

«Parola che mi esalta. Dico: l'anno prossimo sull'album della Panini ci saremo anche noi. Ho già detto ai miei figli che occorrerà completare la raccolta delle figurine» sorride Alberto Affetti, che prosegue: «La responsabilità aumenta, ma non ho paura di affrontare le difficoltà che incontreremo lungo il cammino. Alla Castellanzese, proprio come nella vita di tutti i giorni, ogni traguardo è stato guadagnato con impegno e perseveranza. Dovremo procedere ad una migliore organizzazione societaria perché ci saranno più mansioni da svolgere. La squadra andrà poi dimensionata alla categoria, nella qualità e nella quantità dei giocatori. Oggi è giusto godere il grande risultato della promozione in Serie D - conclude il presidente della Castellanzese - ma già da domani cominceremo a lavorare come ci siamo abituati a fare: col cuore di una passione sempre forte e col cervello di chi vuole continuare a crescere restando sulla via giusta».

Maurizio Penati

pubblicato il 03/05/2019 a pag. 60; autore: Maurizio Penati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 02/05/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ESTERNALIZZAZIONE DEL NIDO SOLDINI, LE OPPOSIZIONI: "INUTILE SALTO NEL BUIO"

Politica locale

Continua a far discutere la decisione della giunta Cerini di esternalizzare il servizio. Opposizione unite nel chiedere di tornare ad una gestione pubblica

<https://www.varesenews.it/2019/05/esternalizzazione-del-nido-soldini-le-opposizioni-inutile-salto-nel-buio/816771/>



pubbl. il 02/05/2019 a pag. web; autore: Valeria Arini

ESTERNALIZZAZIONE NIDO SOLDINI, LE MINORANZE NON CI STANNO

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/politica/927481/esternalizzazione_nido_soldini_le_minoranze_non_ci_stanno

l'Inform@zione ONLINE

pubbl. il 02/05/2019 a pag. web; autore: non indicato

SERVIZIO A LARGO RAGGIO, SEI FERMATI FUORI DAI BOSCHI DELLA DROGA

Cronaca

Particolare attenzione alle aree boschive della zona di Marnate e Gorla Minore, per consentire ai cittadini di trascorrere serenamente il primo maggio all'aria aperta. Tra i numerosi controlli, 6 persone sono state fermate

<http://www.informazioneonline.it/servizio-largo-raggio-fermati-dai-boschi-della-droga/>



pubbl. il 02/05/2019 a pag. web; autore: Redazione Romana

LIUC. OPEN DAY DELLE LAUREE TRIENNALI

Università

L'appuntamento è giovedì 9 maggio 2019 alle ore 9. Possono partecipare sia studenti del IV che del V anno delle scuole superiori

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/liuc-open-day-delle-lauree-triennali>

MALPENSA24

pubbl. il 03/05/2019 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

LE MINORANZE DI CASTELLANZA: «USATE I SOLDI DELLE MULTE PER PAGARE IL SERVIZIO DEL NIDO»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/castellanza-soldi-multe-nido-servizio-minoranze/>